

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

TECNOLOGIE VITICOLE ENOLOGICHE ALIMENTARI

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari

Classe: L26

Sede: Oristano

Dipartimento: AGRARIA

Anno Accademico di attivazione: 2008-2009

Rapporto riesame ciclico precedente AA 2018-19

Responsabile del CdS: Prof. Luigi Montanari (Presidente del CdS)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Ilaria Mannazzu (Presidente GAQ) – Responsabile del Riesame

Prof. Andrea Lentini

Prof. Domenico Meloni

Prof.ssa Maria Vittoria Pinna

Prof.ssa Stefania Tronci

Sig.ra Valeria Acca

Il Gruppo di Riesame, costituito dai componenti del Gruppo Assicurazione Qualità del CdS TVEA, ha elaborato il RCR ciclico attraverso le seguenti riunioni telematiche tenute sulla piattaforma TEAMS:

16 marzo 2022: censimento delle informazioni necessarie per la compilazione del rapporto di riesame e pianificazione delle riunioni successive;

1 aprile: elaborazione delle informazioni;

20 aprile: individuazione delle criticità e ipotesi di interventi correttivi;

28 giugno: predisposizione del documento di riesame da portare in discussione nel consiglio del CdS;

26 settembre: approvazione del rapporto ciclico di riesame in Consiglio del Corso di Studio

20 dicembre 2022: approvazione del rapporto ciclico del Riesame in Consiglio di Dipartimento

Documenti consultati

Schede monitoraggio annuale del corso di studio, rapporto ciclico di riesame precedente, rapporto commissione paritetica, rapporto del responsabile per l'orientamento del Dipartimento, dati progetto di Ateneo PRO3, indicatori ANVUR, dati Alma laurea sui livelli occupazionali e di soddisfazione degli studenti. Sono stati inoltre consultati la Dr.ssa Laura Sussarellu, Manager Didattico presso la sede del Consorzio UNO, il Dr. Roberto Corrias, Manager Didattico del Dipartimento di Agraria, il Presidente del Corso di Studio Prof. Luigi Montanari.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La discussione telematica e in sede di Consiglio di Corso di Studio ha consentito di migliorare la bozza iniziale eliminando le soluzioni non condivise o difficilmente realizzabili e integrando il documento con attività operative ritenute più utili per il miglioramento del Corso. Le componenti studentesca e docente hanno condiviso un giudizio positivo del Rapporto Annuale di Riesame.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dalla presentazione dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (ottobre 2018) non sono intervenute modifiche sostanziali nella definizione dei profili culturali e professionali programmati per il CdS in TVEA. Tuttavia, in base alle richieste degli studenti e dei docenti e alle indicazioni sui saperi minimi, provenienti dai gruppi di lavoro sulle professioni e professionalità (Coordinamento Nazionale dei corsi in Tecnologie Alimentari -COSTAL- e Coordinamento Nazionale di Viticoltura ed Enologia- CUVE), si è proceduto alle modifiche di Manifesto riportate al punto 1-b. Sono inoltre avvenuti i seguenti mutamenti:

- modifica dell'esame di Laurea come da indicazioni del Senato Accademico (seduta del 4 luglio 2019) e del Consiglio di Amministrazione (seduta del 8 luglio 2019).
- istituzione di un comitato di indirizzo unico per i CdS TVEA e QSPA (verbale CdS TVEA 16- dicembre 2019).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in TVEA è stato istituito nell'A.A. 2008/2009 e le premesse di carattere culturale e professionale che hanno portato alla sua progettazione, riportate nella Scheda-CdS SUA, sono da ritenersi tuttora pienamente valide. Nella programmazione del CdS, in riferimento alle potenzialità occupazionali e in vista del proseguimento degli studi, si è tenuto conto delle richieste degli studenti e delle indicazioni dei docenti del CdS e dei gruppi di lavoro ministeriali. A partire da febbraio 2016, l'ANVUR ha infatti istituito un Gruppo di Lavoro (GdL) sulle "Professioni e Professionalità" al fine di giungere, entro giugno 2017, alla definizione, di un documento comune a ciascuna area professionalizzante e di espletare "una specifica valutazione della presenza e della qualità della professionalità nell'Università, prendendo in considerazione non solo la capacità e il livello professionale di docenti e ricercatori, ma anche l'esperienza dei tirocini specializzanti". Con questo intento, il rappresentante delle Scienze Agrarie presso il GdL ha, a sua volta, costituito un gruppo di lavoro delle Scienze Agrarie che si è ufficialmente riunito nelle date 14.12.2016, 17.02.2017 e 30.03.2017, alternando queste riunioni con assemblee dei rispettivi tavoli di coordinamento e consultazioni con i rispettivi Ordini Professionali o Associazioni di categoria. Il CdS in TVEA è stato coinvolto nelle discussioni e nell'elaborazione dei documenti con la partecipazione ad assemblee nazionali del Coordinamento Nazionale dei corsi in Tecnologie Alimentari (COSTAL) e del Coordinamento Nazionale di Viticoltura ed Enologia (CUVE) e ha discusso in varie sedute (commissione didattica e consiglio di corso) sui criteri minimi indispensabili per la progettazione dei Corsi di Studio e dei relativi learning outcomes per i Curricula in Tecnologie Alimentari e Viticoltura ed Enologia. Da tali documenti nazionali si evince che il CdS, in riferimento all'esigenza di rispettare determinati "saperi minimi", non manifesta particolari criticità. Il consiglio di CdS, la Commissione Didattica e il Gruppo Assicurazione Qualità monitorano la qualità del CdS, attraverso indagini interne (consultazioni con studenti e docenti, incontri con i tutor, analisi dei questionari degli studenti, monitoraggio delle carriere degli studenti) ed esterne (incontri informali con rappresentanti del mondo produttivo). Queste attività sono state svolte regolarmente fino a quando la normativa nazionale per il contrasto della pandemia da COVID-19 ha imposto l'interruzione degli incontri in presenza. Al fine di valutare la congruenza tra l'offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro, nel 2019 (verbale del CdS TVEA del 16 dicembre), anche recependo una criticità emersa nel precedente RCR, è stato istituito il Comitato di Indirizzo (CI) unico per i corsi di Studio TVEA e QSPA. Il Comitato include, oltre al Presidente del CdS e ai presidenti della commissione didattica e del GAQ del CdS, i rappresentanti di: Confindustria CNS, CONFAPI Sardegna, Confartigianato Sardegna, Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari-OTASS, Assoenologi della Regione Sardegna, Associazione Nazionale Garanzia della Qualità. Il comitato di indirizzo, riunito per le vie brevi in incontri bi-trilaterali con il Presidente del CdS nel corso del periodo pandemico e in modalità mista il 12 aprile 2022, ha condiviso gli obiettivi del corso riportati nella scheda SUA.

L'analisi dell'offerta formativa del CdS nel triennio considerato ha portato all'attuazione di alcune modifiche di Manifesto che non hanno comportato modifiche di Ordinamento Didattico. In particolare, l'offerta formativa è stata riorganizzata e sono stati introdotti nuovi contenuti con la finalità di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in considerazione della possibilità di proseguire gli studi con la laurea magistrale (QSPA, SVE). In particolare, per il Curriculum Viticoltura ed Enologia: il corso di "Meccanizzazione viticola ed impiantistica enologica" che constava di 8 CFU nel A.A 18/19 ha acquisito un ulteriore CFU nel A.A 19/20 e d è passato a 10 CFU nel A.A. 20/21. Per potenziare gli aspetti relativi alla Impiantistica Enologica il corso viene tenuto in Co-docenza da un docente strutturato e da un professionista del settore (Verbale CdS del 13 febbraio 2019, Verbale Commissione didattica CdS n. 3 del 2019). Per completare la preparazione degli studenti con argomenti inerenti la genetica di base e applicata alla selezione della vite è stato istituito corso integrato di "Istituzioni di Viticoltura e Miglioramento Genetico". Il corso di Enologia I è stato aumentato di 1 CFU mentre il corso di Microbiologia Enologica è stato ridotto di 1 CFU. Infine, a partire dal A.A. 18/19 il corso di Inglese II è stato anticipato al primo anno. Per il Curriculum in Tecnologie Alimentari: si è provveduto ad aumentare di 1 CFU il carico didattico previsto per il modulo di Micotossine nell'ambito del corso integrato in "Entomologie merceologica e micotossine" (Verbale commissione didattica del CdS n. 3 del 2019) e di 2 CFU il carico didattico del corso di "Operazioni Unitarie". Sono stati inoltre

aboliti i CFU erogabili per altre attività per i due curricula (a partire dall'A.A 20/21, verbale Commissione didattica n. 4 del 29 giugno 2019).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Intensificare e strutturare le interlocuzioni con le parti interessate e il CI

Azioni da intraprendere: Rendere più organici e regolari i rapporti con il CI attraverso la calendarizzazione degli incontri (almeno uno all'anno); utilizzare le visite didattiche e le nuove convenzioni di tirocinio per la raccolta di opinioni sull'offerta formativa;

Tempi: a partire dall'approvazione del presente RCR e in funzione delle necessità il Presidente del CdS convocherà il CI, eventualmente anche in modalità telematica, per una più ampia consultazione delle parti interessate; i docenti del corso, ognuno per le proprie competenze, si impegneranno per creare ulteriori rapporti e sinergie con aziende, laboratori e centri di ricerca, al fine di corrispondere meglio alla domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro.

Responsabile dell'attuazione: Presidente CdS; docenti CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Riguardo l'esperienza dello studente vengono esaminati i mutamenti intercorsi nei seguenti processi organizzativi: 1) attività di orientamento e tutorato, 2) conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, 3) organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche, 4) internazionalizzazione della didattica, 5) modalità di verifica dell'apprendimento.

Orientamento e tutorato

Nel precedente rapporto di riesame non erano previste modifiche dell'attività di orientamento e tutorato. Tuttavia, le normali attività sono state condotte solo fino ai primi di marzo del 2020 poiché, a partire da tale periodo, la normativa nazionale per il contrasto della pandemia Covid-19 ha impedito gli incontri in presenza. Dopo un breve periodo di inattività sono state sviluppate piattaforme telematiche che, in parte, hanno permesso di proseguire l'attività di orientamento con incontri a distanza organizzati come segue:

- orientamento online in entrata dedicato agli studenti delle scuole medie superiori (giornate organizzate dal comitato orientamento del Dipartimento di Agraria e 15 incontri nel periodo giugno-luglio 2020 dedicati solo a TVEA e QSPA con presentazione, da parte di un Referente per l'Orientamento e del manager didattico del CdS, dell'offerta formativa e dei profili professionali e culturali che sottendono la figura del laureato in TVEA e testimonianze di studenti e laureati.
- orientamento delle matricole mediante un incontro che ha fornito il quadro organizzativo del corso, evidenziato le difficoltà che il percorso di studi presenta, indicato le modalità con cui gli studenti possono accedere alle informazioni a loro utili e permesso un primo contatto tra studenti e docenti.
- incontri con gli studenti finalizzati a verificare le difficoltà nel percorso di studio fino all'insorgenza della pandemia da Covid-19.

È da sottolineare che, rispetto al RCR precedente, la commissione orientamento di Dipartimento ha acquisito nuove risorse con la partecipazione al progetto POT (Piani di Orientamento e Tutorato). È migliorata sensibilmente anche la comunicazione dell'attività di orientamento con l'allestimento delle pagine "Orientamento scuole" e "Orientamento studenti" individuabili nel sito web del Dipartimento nelle quali sono riportate in modo chiaro e sintetico informazioni di base, l'offerta formativa rivolta alle scuole, FAQ e contatti. L'efficacia dell'attività di orientamento è stata valutata attraverso la somministrazione di un "test di gradimento" al quale hanno risposto 216 studenti. Particolarmente significativa la risposta al quesito "questa esperienza ha modificato la tua propensione ad iscriverti in Agraria" al quale il 32% degli studenti ha risposto "l'ha aumentata" e un altro 32% "considero Agraria tra le mie opzioni".

La Commissione Tutorato, (che cura gli incontri periodici con gli studenti, raccoglie le problematiche evidenziate dalla popolazione studentesca e le comunica tempestivamente al Presidente del CdS e alla Commissione Didattica e predisponde un rapporto semestrale da cui emergono utili indicazioni per migliorare il corso) ha lavorato regolarmente fino alla fine del 2019. La sua attività, che in seguito alla razionalizzazione delle commissioni del CdS

(verbale CdS del 16 dicembre 2019) è stata avocata alla commissione didattica e rapporti con gli studenti, si è interrotta con l'inizio della pandemia e deve essere ripresa.

Alcune attività quali per esempio il monitoraggio dell'andamento delle prove in itinere da parte del manager didattico del Dipartimento di Agraria, Dr. Roberto Corrias, che tramite procedura telematica, consulta le schede con le informazioni relative alle verifiche svolte da ciascun docente, non hanno subito alcun rallentamento mentre altre sono state sospese (ad esempio il monitoraggio sistematico del superamento degli esami). La Dr.ssa Sussarellu manager didattico presso la sede di Oristano ha comunque supportato gli studenti nella pianificazione degli esami nella loro preparazione e li ha costantemente informati su corsi di recupero, esercitazioni e appelli straordinari. La pandemia da Covid-19 ha purtroppo interrotto le attività che il CdS organizzava per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro (incontri degli studenti con rappresentanti delle associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti i settori delle Tecnologie viticole, enologiche e alimentari).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Negli A.A. 2018/2019 e 2019/2020 le conoscenze in ingresso degli studenti sono state valutate attraverso la somministrazione del TOLC-A, test sperimentale di Agraria gestito dal CISIA utilizzato anche per la formazione della graduatoria degli immatricolati al CdS. Nell'A.A. 2020/2021 gli studenti iscritti non hanno sostenuto il TOLC a causa dell'interruzione della attività in presenza e la graduatoria degli immatricolati è stata formulata sulla base del voto di diploma di scuola media superiore. Nell'A.A 2021/22 la graduatoria di ingresso è stata formulata sulla base dei risultati al Test TOLC-AV (Agraria-Veterinaria) sempre gestito dal CISIA. In base alle risultanze del TOLC o in base agli esiti della prima prova in itinere di Matematica e Chimica generale e inorganica, quando il TOLC non è stato fatto, è stato possibile individuare gli studenti con OFA. Per sanare gli OFA e le carenze nelle materie di base e in inglese sono state organizzate le seguenti attività;

A.A. 2019/2020, 2020/2021, 2021/22: tutorato di Chimica;

A.A. 2021/2022 alfabetizzazione algebrica prima dell'inizio delle lezioni di Modelli matematici per le tecnologie alimentari

A.A. 2020/2021: corso online di inglese.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdS prevede percorsi flessibili per gli studenti lavoratori che possono iscriversi part-time e si avvantaggiano della riduzione dell'obbligo di frequenza (al 30%) e del doppio del tempo per il completamento del corso di studi.

L'Ateneo di Sassari prevede percorsi flessibili anche per gli studenti in stato di detenzione. Il polo universitario penitenziario (P.U.P.) (www.uniss.it/polo-penitenziario) dell'Università degli Studi di Sassari è un sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire il conseguimento di titoli di studio di livello universitario ai detenuti e agli internati negli Istituti penitenziari afferenti ai Protocolli d'Intesa siglati dall'Ateneo rispettivamente con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (19.5.2004) e con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna (26.3.2014), nonché ai soggetti in esecuzione penale esterna. Il Dipartimento di Agraria, insieme ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, partecipa con un referente alla progettazione e all'attuazione di attività didattiche e culturali del Polo. I docenti di TVEA svolgono attività che riguardano in particolare la somministrazione di materiale didattico, il supporto per la preparazione dell'esame e lo svolgimento dell'esame in carcere e per i detenuti in regime di semilibertà la somministrazione della didattica frontale e lo svolgimento dell'esame secondo le procedure standard adottate per tutti gli studenti. Per gli studenti detenuti (2 nell'A.A. 2020/2021), non è previsto l'obbligo di frequenza.

Le metodologie didattiche sono state rivoluzionate dalla chiusura forzata delle aule. Più in particolare, a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2019-2020 è stato possibile erogare solo didattica a distanza con lezioni telematiche su piattaforma Microsoft Teams o MOODLE (utilizzando diverse modalità di erogazione: in collegamento con gli studenti (in modalità sincrona), lezioni registrate a disposizione degli studenti (in modalità asincrona)). Nell'A.A. 2020/2021 è stata adottata la modalità mista che prevedeva lezioni a distanza e esercitazioni di campo e di laboratorio in presenza). Nell'A.A. 2021/2022 si è ripreso con la modalità in presenza, utilizzando la modalità mista per tutelare la salute di studenti fragili o in caso di positività al COVID-19 di docenti e/o studenti.

In questi ultimi anni l'Ateneo ha prestato grande attenzione anche agli studenti con disturbi, documentati o sospetti, di apprendimento scolastico, che vanno sotto il nome generico di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Nella pagina dedicata nel sito web d'Ateneo (<https://www.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa>) gli utenti possono trovare tutte le informazioni utili sulle agevolazioni e i servizi erogati dai Dipartimenti e dall'Ateneo a favore degli studenti DSA, inclusi l'esenzione dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, la possibilità di usufruire di alcuni alloggi specificatamente attrezzati (tramite ERSU) e il diritto di sostenere gli esami in forme e luoghi ad essi adatti. È possibile, inoltre, reperire i contatti dei referenti di Ateneo e dei Dipartimenti, consultare i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, e reperire informazioni sui seminari dedicati all'argomento.

Sono state intraprese dall'Ateneo e dal Dipartimento, ad esempio attraverso l'istituzione del comitato per la Diversità e l'Accoglienza - DIVA) azioni volte a sensibilizzare sia gli studenti sia il personale docente e tecnico amministrativo verso tutte le diversità incluse le problematiche DSA. Si segnala ad esempio la proposta di un percorso di approfondimento mediante l'utilizzo dei materiali disponibili nella piattaforma "Univers@lità: percorso e-learning per un'università inclusiva" predisposta dall'Associazione Italiana Dislessia (AID). L'effetto di tutte queste azioni è stato un progressivo e sensibile incremento degli iscritti DSA a livello di Dipartimento e dell'intero Ateneo.

Internazionalizzazione della didattica

Nel periodo considerato non ci sono state modifiche sostanziali se non quelle imposte dalla pandemia da Covid-19. L'internazionalizzazione della didattica è stata promossa fino al secondo semestre del A.A.2019/2020 attraverso l'attivazione di uno sportello Erasmus, grazie alla disponibilità di un docente che ha assistito gli studenti interessati rendendo disponibili le informazioni relative ai percorsi di mobilità internazionale (Erasmus studio, traineeship, Ulisse), facilitando i rapporti con l'ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo e supportandoli anche nelle formalità burocratiche. Nell'A.A. 2021/2022 l'internazionalizzazione è stata promossa al sito <https://consorziouno.it/avvisi/2021/02/qspa-tvea-ta-tvea-ve-meeting-erasmus-18-febbraio/> e le attività dello sportello Erasmus, interrotte nel corso del periodo pandemico, sono regolarmente riprese nel 2022.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Programmi, obiettivi e modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono riportati nei Syllabus compilati dai docenti. Nelle schede di valutazione 2020/21 degli studenti le risposte alla domanda D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) sono state più che soddisfacenti con voto medio pari a **8.67**, superiore alle medie sia di Dipartimento che di Ateneo. Al fine di incentivare uno studio costante che consenta l'apprendimento graduale e progressivo della disciplina, ciascun docente è tenuto a programmare prove in itinere durante lo svolgimento del corso che vengono calendarizzate in modo da non interferire con il calendario delle lezioni. Lo svolgimento delle prove in itinere è monitorato annualmente attraverso un questionario somministrato ai docenti da parte del manager didattico. Le valutazioni degli studenti sulle prove in itinere sono soddisfacenti (voto medio registrato nell'aa 2020/2021: **7.95**) anche in questo caso superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo.

Nel periodo pandemico per le modalità di verifica dell'apprendimento è stato impiegato lo strumento telematico, reso obbligatorio per decreto rettorale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Risultato delle azioni intraprese

Le azioni di orientamento in ingresso hanno dato risultati variabili. Il numero di immatricolati registrati nel 2019/20 e nel 2020/21 (66-60) è in media simile a quello degli anni precedenti e prossimo al valore ottimale per le strutture che ospitano il corso di TVEA. Nell'A.A. 2021/22 si è assistito ad una drastica riduzione delle immatricolazioni (33 unità). Questo dato, in linea con il calo generale delle immatricolazioni presso l'Ateneo di Sassari, è stato particolarmente marcato presso le sedi decentrate di Oristano e Nuoro ed è probabilmente imputabile sia alla impossibilità di fare orientamento in presenza nelle scuole, sia alle difficoltà economiche delle famiglie, nel periodo pandemico.

Il corso, data l'insularità della Sardegna, non sembra suscitare l'interesse degli studenti provenienti da altre regioni. Questi hanno raggiunto percentuali del 3,2% nel 2018, del 4,5% nel 2019 e del 5% nel 2020. Solo negli ultimi due anni censiti si è avuto uno studente immatricolato con titolo di studio conseguito all'estero.

L'orientamento in itinere, le azioni di tutorato e di recupero delle carenze formative danno risultati spesso contraddittori. Ne sono testimonianza gli indicatori della didattica che in alcuni casi mettono in luce un andamento negativo e in altri un netto miglioramento. L'indicatore iC01 (conseguimento di 40 CFU entro la durata normale) pari al 21,5% nel 2018 si è assestato sul 20% nel 2019, indicando non solo il mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato (miglioramento del 3% rispetto alla media del triennio precedente) ma addirittura un calo rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività organizzate per sanare gli OFA e le carenze nelle materie di base (Modelli matematici per le tecnologie alimentari, Chimica generale e inorganica) e di inglese, il progressivo decremento della percentuale di studenti che hanno superato l'esame delle materie considerate nel triennio analizzato, indica che queste attività non hanno avuto l'impatto desiderato. Tuttavia, è da considerare che l'interruzione delle attività didattiche in presenza negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021 ha sicuramente influito negativamente sulle prestazioni degli studenti, in particolare su quelli iscritti al primo anno di corso. Sembra inoltre che gli studenti, pur manifestando difficoltà al primo anno di corso, abbiano la capacità di recuperare negli anni successivi. Infatti, il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è passato da una media del 33% del triennio 2016-2018

al 45% dell'ultimo biennio di cui sono disponibili i dati (2019-2020) superando notevolmente l'obiettivo prefissato nell'ultimo RCR (miglioramento del 3%).

La percentuale di abbandoni (iC24) ha avuto nel triennio considerato valori molto alti e variabili tra il 32,3 e il 43,3% senza mostrare una chiara linea di tendenza ma risultando sostanzialmente simile alla media di area geografica e nazionale. Nel 2019, ultimo anno di cui si hanno statistiche al momento della stesura del presente RCR, l'indicatore iC24 è stato del 37,5%, valore che non sembra indicare miglioramenti nelle azioni di tutoraggio intraprese per ridurre le difficoltà degli studenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è passata dal 14,9% del 2016 al 43,9% nel 2018 con valori significativamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale durante il quadriennio 2015-2018. Nel 2019, ultimo anno di cui si dispone di dati, tale valore è precipitato al 9,0%, inferiore rispetto alla media di area geografica ma superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici (6,7%). Visti i limiti posti dalla pandemia, non si ritiene che nei due anni successivi vi siano stati miglioramenti. L'indicatore iC11 (conseguimento di almeno 12 CFU all'estero), pari a 375%, 2018, ha subito una contrazione nel biennio successivo (214,3% nel 2019, e 200% nel 2020) pur mantenendosi largamente al di sopra della media di area geografica e di Atenei non telematici.

Problemi:

La chiusura delle strutture in osservanza alla normativa nazionale per il contrasto alla pandemia da COVID-19 ha in parte impedito di portare avanti le attività programmate per migliorare l'organizzazione della didattica con una conseguente permanenza di alcune criticità;

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) non ha avuto nessun miglioramento permanendo intorno al 20%, valore molto inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Gli studenti hanno comunque una buona capacità di recupero, come attestato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che ha raggiunto progressivamente valori simili rispetto alla media di area geografica e nazionale;

- la percentuale di abbandoni (iC24), sebbene in linea con le medie di area geografica e nazionale, è molto elevata e indica una generale inefficienza delle azioni intraprese per migliorare questo parametro.

Sfide:

Il CdS deve trovare le modalità didattiche e organizzative che portino ad una ulteriore riduzione degli abbandoni (21,7% A.A. 2018/19; 11,8% A.A. 2019/2020; 14,5% A.A. 2020/21 fonte Pentaho 4 aprile 2022) e all'incremento del numero medio di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno (25 A.A. 2018/19; 25 A.A. 2019/2020; 19 A.A. 2020/21 fonte Pentaho 4 aprile 2022).

Punti di forza:

Il numero di immatricolati nel triennio 2018-2021 è ottimale per le strutture che ospitano il corso di TVEA. La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del Titolo (iC06) è nettamente superiore alla media dell'area geografica. Un effetto positivo delle lezioni telematiche è rappresentato dalla possibilità di disporre delle lezioni registrate e che quindi possono essere riascoltate dagli studenti nella fase di preparazione degli esami.

Aree da migliorare:

Si ritiene che molti abbandoni siano legati alla difficoltà delle matricole nella preparazione delle materie di base quali matematica, chimica e fisica. Occorre migliorare le azioni di orientamento in ingresso sia per motivare e attrarre matricole con una migliore preparazione di base sia per spiegare meglio le difficoltà che un corso universitario comporta in termini di studio delle discipline scientifiche.

Anche il tutoraggio in itinere deve essere potenziato coinvolgendo direttamente i docenti delle discipline in cui gli studenti trovano maggiori difficoltà al fine di favorire il superamento dei deficit disciplinari e di metodo.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi individuati.

Obiettivo 1 Migliorare la carriera degli studenti, in sintonia con il progetto PRO3 di Ateneo:

- a) attivare.
- b) incrementare del 3% il numero di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. rispetto all'anno precedente(iC01);
- c) incrementare del 3% il numero di laureati in corso sul totale laureati rispetto all'anno precedente (indice iC02)

Azioni:

- Programmare un corso di potenziamento del metodo di studio che fornisca agli studenti strumenti utili al superamento delle difficoltà connesse con la transizione tra scuola superiore e università e sostenere gli studenti in difficoltà ma che, opportunamente indirizzati, abbiano una realistica possibilità di raggiungere l'obiettivo prefissato;
- strutturare una procedura di monitoraggio dei percorsi formativi quantificando i CFU acquisiti dagli studenti iscritti al primo anno al termine delle sessioni di febbraio e di giugno; attivare forme di tutoraggio individuale (ad opera del singolo docente che viene incaricato di seguire un certo numero di studenti convocandoli periodicamente, per rilevare eventuali problematiche e suggerire soluzioni) e per disciplina;
- redistribuire le discipline tra i semestri e tra gli anni per calibrare meglio il carico di lavoro in funzione delle competenze e della capacità di studio che gli studenti progressivamente acquisiscono durante il loro percorso formativo;
- calendarizzare, sin dall'inizio dell'A.A. appelli straordinari per fine luglio e fine dicembre per le discipline impartite al primo anno.

Tempi: A partire dall'A.A. 22/23.

Responsabilità: Presidente del corso di Studio, Commissione didattica e rapporti con gli studenti.

Obiettivo 2 Incrementare la proporzione di studenti in mobilità internazionale

Azioni:

- definire nuovi accordi con università UE ed extra UE per ampliare lo spettro delle sedi in cui gli studenti possono recarsi in mobilità a fini di studio e tirocinio;
- intensificare le attività di promozione dei percorsi di mobilità internazionale valorizzando le esperienze degli studenti che hanno usufruito dei programmi Erasmus;

Tempistiche: a partire dall'A.A. 22/23.

Responsabilità: Comitato per l'internazionalizzazione del dipartimento.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Nel triennio considerato sono stati riscontrati i seguenti mutamenti:

- riduzione della percentuale delle ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), passata da 55,4% nel 2018 a 51,3% nel 2020;
- variazioni dei docenti in organico del Dipartimento con incarichi di insegnamento nel CdS: collocamento a riposo di PO AGR/16, acquisizione RUTD/B AGR13 e AGR18; progressione da RU a PA nei SSD AGR/15, AGR/16, progressione da PA a PO nei settori AGR/02 e AGR/07;
- implementazione delle attrezzature dei laboratori didattici e della cantina sperimentale di Fenosu;
- implementazione delle attrezzature informatiche nelle aule didattiche.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dotazione personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS ha sede a Oristano ed è supportato dal Consorzio UNO che cura l'organizzazione logistica della sede mettendo a disposizione le risorse finanziarie, umane e materiali per lo svolgimento dell'attività formativa. Le strutture e i servizi a disposizione del CdS, descritti nella SUA (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) nei quadri B4 (aula, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative) sono idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Le aule utilizzate per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono sufficienti e adeguate alla popolazione studentesca dei vari anni e sono dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. Recentemente, in occasione dell'interruzione delle attività didattiche in presenza a causa della pandemia da COVID-19, le aule più capienti sono state dotate di dispositivi utili alla erogazione della didattica in modalità mista.

I laboratori didattici sono bene attrezzati sebbene per le esercitazioni di alcune materie la strumentazione non sia sufficiente per tutti gli studenti frequentanti costringendo a prevedere più turni di esercitazione. Recentemente i laboratori sono stati potenziati con l'acquisto di un microscopio dotato di telecamera e di un monitor a parete e di un gaschromatografo da banco. Inoltre, la cantina sperimentale di Fenosù è stata potenziata con l'acquisto di ulteriore strumentazione utile alla vinificazione.

La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni ed è, pertanto, pienamente fruibile dagli studenti. Ogni anno, fino al 2021, il Consorzio ha assicurato l'aggiornamento del patrimonio librario in risposta alle esigenze espresse dai singoli docenti attraverso una scheda di richiesta di testi didattici o di approfondimento. Successivamente, per effetto di una normativa regionale che disciplina le spese di investimento questa prassi si è interrotta.

Gli studenti, nei questionari di valutazione dei corsi attribuiscono punteggi più alti rispetto alla media di ateneo sull'adeguatezza dei locali dove si svolgono lezioni, esercitazioni e attività integrative.

Complessivamente gli studenti manifestano grande soddisfazione in relazione alla fruibilità delle postazioni informatiche, della biblioteca, delle attrezzature per altre attività didattiche e degli spazi dedicati allo studio individuale. Le opinioni degli studenti (vedi questionario allegato alla SUA) evidenziano un grado di soddisfazione superiore rispetto alla media dei CdS triennali del Dipartimento di Agraria per tutte le voci analizzate tranne quelle riguardanti l'organizzazione dell'orario giornaliero e settimanale delle lezioni (D17 e D18).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (decisamente sì, più sì che no) del CdS (iC25) è stata superiore al 92% nel triennio considerato (dati Cruscotto PRO3) e il 93,3% degli studenti si riscriverebbe allo stesso CdS della stessa Università (Dati AlmaLaurea).

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale collaborativo e qualificato, che lavora presso il Dipartimento di Agraria e presso le strutture del Consorzio UNO. L'attività del personale di supporto alla didattica è organizzata e programmata in modo da far fronte agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica.

La comunicazione è garantita attraverso: continuo aggiornamento dei siti web di Ateneo e del Consorzio UNO, comunicazione diretta agli studenti, comunicazione alle Parti Interessate nelle riunioni del Comitato d'indirizzo, manifestazioni pubbliche di orientamento (Ateneo, Dipartimento, Consorzio UNO), guida dello studente, divulgazione tramite stampa e reti radiotelevisive, social network.

Recentemente il sito web del Dipartimento di Agraria è stato riprogettato, e le informazioni relative al CdS si trovano sia sul sito del Dipartimento di Agraria (<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica>) sia sul sito del Consorzio UNO <https://consorziouno.it/> oppure <https://consorziouno.it/tvea-ta/#up> e <https://consorziouno.it/tvea-ve/#up>

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel triennio in esame 2018-2021 la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti (iC09) è risultata sempre pari al 100%.

Non emergono situazioni critiche considerando il rapporto studenti docenti complessivo (iC05), pesato per le ore di docenza (iC27), anche quando riferito ai soli studenti iscritti al primo anno (iC28). Tali indici, infatti, risultano sempre molto più favorevoli rispetto alla media di area geografica e nazionale.

I docenti del CdS impegnati nelle discipline caratterizzanti svolgono attività di ricerca coerente con il proprio settore disciplinare. Buona parte dei docenti svolge l'attività di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza Nazionale e Internazionale (Prin, Horizon 2020, Interreg, Life ecc) e contribuisce in maniera determinante alla composizione del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Scienze agrarie.

Alcuni docenti hanno partecipato su base volontaria al corso di formazione DSA e Università, svolto in modalità asincrona (Dicembre 2021), per la conoscenza degli strumenti utili supporto degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Punti di forza:

- elevata qualificazione del personale docente; Campo didattico-sperimentale del Dipartimento di Agraria localizzato a Fenosù (OR) dotato di vigneti sperimentali e didattici e di una cantina didattica che permettono una specifica attività di esercitazioni pratiche tese a una più completa formazione degli studenti in campo viticolo ed enologico;
- laboratori didattici attrezzati. Personale tecnico di laboratorio qualificato.

Criticità:

- le postazioni nei laboratori non sono sufficienti per le esercitazioni di alcune discipline e costringono a replicare le esercitazioni in più turni.

Area da migliorare:

- maggiore dotazione strumentale nei laboratori per evitare di fare più turni per le esercitazioni pratiche. L'azienda sperimentale di Fenosu potrebbe essere dotata di strumentazione utile ad integrare le esercitazioni di pieno campo con attività laboratoriale senza perdite di tempo in trasferimenti.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivi individuati.

Obiettivo 1 Potenziare la strumentazione dei laboratori del Consorzio UNO e dell'azienda sperimentale di Fenosu
Azioni:

- destinare una quota di fondi per il miglioramento della didattica all'acquisto delle attrezzature mancanti.

Tempi: A partire dall'A.A. 22/23

Responsabilità: Presidente del corso di Studio, Consiglio di CdS.

Obiettivo 2 Potenziare la dotazione di personale tecnico a supporto degli studenti

Azioni:

- proporre la contrattualizzazione di personale tecnico presso l'azienda di Fenosu che possa seguire e coadiuvare gli studenti in attività pratiche, anche di tirocinio.

Tempi: A partire dall'A.A. 22/23

Responsabilità: Presidente del corso di Studio, Consiglio di CdS, Consorzio UNO.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Le principali modifiche dalla presentazione dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (ottobre 2018) riguardano:

- la modifica delle commissioni che operano all'interno del CdS (Verbale CdS del 16 Dicembre 2019),
- la comunicazione verso l'esterno con particolare riferimento alla revisione dei contenuti del sito internet del Dipartimento e la possibilità di accedere in maniera rapida ed intuitiva a molti contenuti del corso (calendario lezioni ed esami, regolamento didattico, propedeuticità, ecc.).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo dei docenti e degli studenti

I consigli di CdS rappresentano la sede collegiale principale in cui vengono valutati la razionalizzazione dei percorsi, la distribuzione temporale degli esami, i problemi sollevati da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo.

In data 16/12/2019 è stata istituita la Commissione Didattica e Rapporti con gli Studenti (Tirocinio, Tutorato, Orientamento, Internazionalizzazione, Erasmus) che sostituisce la vecchia Commissione Didattica.

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, affrontato approfonditamente nel 2017 attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro tra docenti di materie affini, avviene sia attraverso interlocuzioni spontanee tra docenti del CdS sia attraverso incontri strutturati organizzati dal comitato per la didattica del Dipartimento (3 e 18 maggio 2021).

Gli studenti vengono coinvolti nel processo attraverso la somministrazione di questionari atti ad acquisire informazioni sui servizi di supporto ritenuti utili al fine di migliorare l'efficienza didattica e il percorso di studio universitario (https://docs.google.com/forms/d/1XyUKIKhPwIt8F6tyjB7mmkw-QN0x7L3mdr76EP_TDoA/edit) e sul gradimento delle azioni intraprese dal CdS (<https://docs.google.com/forms/d/1hHHcoq0RglzDoYd53EIP21aTJdxv8yJcx1kAbzjSkdQ/edit>).

Le opinioni dei laureandi sono valutate utilizzando il materiale informativo fornito dal Consorzio AlmaLaurea.

Il Gruppo Assicurazione qualità analizza i dati relativi alle performances didattiche del CdS (cruscotto PRO3) su più anni accademici per la redazione della SMA che viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Gli interlocutori esterni vengono coinvolti attraverso incontri anche informali con il CI e continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono gli studenti del CdS in qualità di tirocinanti. Relativamente ai portatori di interesse, negli ultimi anni è stato rafforzato il rapporto con l'Assoenologi, il cui presidente è componente del CI.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

La composizione del personale docente, attivamente impegnato in ricerche tipiche del proprio settore disciplinare, garantisce un'offerta formativa costantemente aggiornata e fornisce agli studenti le conoscenze più avanzate utili agli obiettivi del CdS.

Il monitoraggio costante delle carriere degli studenti, benché proposto nel precedente RCR non è stato realizzato nel periodo pandemico. È stato invece realizzato il monitoraggio della efficienza del percorso formativo all'atto della stesura della SMA e della relazione della Commissione paritetica.

Anche gli esiti occupazionali vengono analizzati all'atto della stesura della SMA attingendo fondamentalmente ai dati Ama Laurea dai quali si evince che i laureati in TVEA hanno una maggiore probabilità di entrare nel mondo del lavoro rispetto agli altri laureati dell'Ateneo, sebbene non sempre usino in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Punti di forza:

- la valutazione della didattica è sempre più che buona, con punteggi riferiti alle specifiche domande sempre > 7/10 e superiori rispetto agli altri CdS del Dipartimento di Agraria;
- la valutazione delle strutture, dei laboratori didattici e dei servizi agli studenti è molto buona;
- la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è generalmente superiore alla media nazionale e di area geografica.

Criticità:

- valutazioni inferiori alla sufficienza per le voci D17 e D18 riguardanti rispettivamente la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane e l'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni;
- a partire dal 2020 non sono stati più realizzati gli incontri semestrali con gli studenti per attività di tutorato

Aree di miglioramento:

- riorganizzazione del tutorato per garantire il confronto continuo con gli studenti e la rilevazione delle criticità;
- armonizzazione dell'orario delle lezioni in funzione delle esigenze degli studenti e dei docenti che si trasferiscono dalla propria sede di lavoro; verificare la possibilità di mettere in orario 5 ore al mattino e alleggerire i pomeriggi.
- organizzazione del monitoraggio delle carriere degli studenti per consentire la pianificazione di interventi nei casi più critici;
- aggiornamento della SUA, revisione quadro A5a e integrazione dei quadri mancanti (B6, B7, C1, C2).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi individuati

Obiettivo 1 Strutturare una procedura di monitoraggio delle carriere degli studenti

Azioni:

- Al termine di ogni semestre, per ogni studente iscritto verranno quantificati esami/prove in itinere sostenuti. Nei casi in cui verranno rilevate delle criticità (es.: evidenti ritardi nel percorso formativo), gli studenti coinvolti saranno intervistati per indagare sulle cause. Sarà quindi redatta una relazione discussa in Consiglio di CdS con l'obiettivo di individuare possibili azioni correttive.

Tempi: a partire dall'A.A. 2022/23;

Responsabilità: Manager didattico del Dipartimento di Agraria, GAQ, consiglio di CdS

Obiettivo 2 Armonizzare l'orario delle lezioni

Azioni:

- rivedere l'organizzazione dell'orario delle lezioni e la distribuzione degli insegnamenti tra semestri per consentire di aumentare i tempi per lo studio individuale.

Tempi: A partire dall'A.A. 2022/23;

Responsabilità: Manager didattico del Consorzio UNO, Presidente del corso di Studio,

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

I. Sezione iscritti: il numero di immatricolati, costante e prossimo al numero massimo ottimale per le strutture che ospitano il corso di TVEA ha subito un calo drastico nel A.A.21/22.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica.

L'unico indicatore che ha fatto registrare modifiche sostanziali rispetto al precedente RCR riguarda il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che è stato nell'ultimo biennio di cui sono disponibili i dati (2019-2020) del 45% ed è aumentato del 36% rispetto all'ultimo RCR.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione.

Gli indicatori 1C10 e iC11, che si riferiscono ai crediti conseguiti all'estero hanno manifestato una tendenza alla decrescita.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Valori non molto dissimili dalle medie registrate nel precedente RCR. Si evidenzia una leggera riduzione delle ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19).

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Nessuna modifica di rilievo.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I. Sezione iscritti: fino all'A.A. 20/21 gli immatricolati puri si attestano intorno al numero di 50 in linea con le medie del precedente RCR. Il numero di immatricolati è inferiore di circa 10 -20 unità rispetto alla media di area geografica e nazionale. Nell'A.A.21/22 si è osservata una drastica riduzione degli iscritti e degli immatricolati puri.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori sostanzialmente costanti nel tempo e generalmente inferiori sia alla media di area geografica sia a quella nazionale. Fanno eccezione la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che mostra una tendenza alla crescita ed è superiore alla media dell'area geografica, e la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 e iC06bis) che ha avuto una costante crescita sino al 2019. Nel 2020, anno di inizio della pandemia, si è registrata una contrazione di tali indici che tuttavia si mantengono costantemente superiori alla media di area geografica e nazionale. Un'altra eccezione è rappresentata dalla "Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio" con valori regolarmente pari al 100% contro medie di area geografica e nazionale di circa il 95%.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è stata dello 0,9% nel 2019 in netta decrescita rispetto a quanto registrato nel triennio precedente. La percentuale di laureati regolari che hanno conseguito all'estero almeno 12 CFU (iC 11) ha manifestato nel biennio 2019-20 una forte riduzione rispetto al biennio precedente. Tuttavia, tali indicatori sono superiori alle medie di area geografica e nazionale.
- IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
Valori disponibili solo fino al 2019. Complessivamente non si evince un miglioramento nella regolarità delle carriere. Rispetto ai corsi degli altri Atenei si ricorre in misura maggiore a docenti assunti a tempo determinato.
 - V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione
Dati disponibili fino al 2019, anno in cui si conferma che gli Indicatori sono generalmente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Tutti gli indici hanno subito un peggioramento rispetto all'anno precedente.

CONCLUSIONI

Il corso, che ha mantenuto una buona capacità di attrarre studenti fino all'A.A. 20/21 ha mostrato un calo di attrattività a partire dall'A.A. 21/22.. Gli indicatori della didattica mostrano valori inferiori rispetto agli altri Atenei e, dopo un loro trend positivo nel precedente triennio, si è registrato un forte rallentamento.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Gli obiettivi prefissati per migliorare alcuni indicatori sono riportati in altre sezioni della presente scheda

[Torna all'INDICE](#)